

IL COSMO DANTESCO

Come viene immaginato dal poeta questo mondo ultraterreno?

Seguendo le convinzioni tolemaiche, Dante suppone che la Terra sia immobile al centro dell'universo, divisa in due emisferi quello a Nord delle acque e quello a Sud delle terre emerse dove vive l'umanità. Il regno dell'oltretomba lo immagina ripartito in tre mondi: **INFERNO, PURGATORIO, PARADISO.**

Il Paradiso si trova in cielo sopra la montagna del Purgatorio, è formato da 9 cieli che girano sospinti dall'amore di Dio. Al di sopra di essi si trova l'Empireo sede di Dio e dei beati. Il Paradiso Terrestre è situato sopra la montagna del Purgatorio.

Il Purgatorio è una montagna collegata da un passaggio sotterraneo con il centro della Terra.

L'Inferno è una voragine a forma di imbuto, provocata dalla caduta dal cielo di Lucifero, angelo ribelle cacciato da Dio dal Paradiso insieme ad altri angeli anch'essi ribelli.

STRUTTURA DEL CONO INFERNALE

L'Inferno è immaginato da Dante come un immenso imbuto, le cui pareti sono scavate nella roccia, ogni gradino è un girone o cerchio.

In ogni girone ci sono i dannati a seconda della tipologia, essi sono sorvegliati da diavoli, mostri di vario genere. Esso è suddiviso in alto e basso inferno.

GLI INCONTINENTI, cioè coloro che non hanno saputo controllare i propri istinti e le passioni, sono collocati nell'alto Inferno. I VIOLENTI, I FRAUDOLENTI, I TRADITORI nella parte bassa. La zona dei fraudolenti è chiamata MALEBOLGE. In fondo la parte più bassa è destinata ai traditori, infine Lucifero